



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



i.i.s. De Sarlo - De Lorenzo
LAGONEGRO



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. DE SARLO - G. DE LORENZO"

C.F. 83000510764 – C.M. PZIS001007 – CCP n.12102851 – Cod.Unico Uff.
UF8DC0 – Tel. 0973/21034 – Fax 0973/21580

e-mail pzis001007@istruzione.it – pzis001007@pec.istruzione.it Sito Internet:
<http://www.desarolagonegro.edu.it>

**Liceo Sc.Umane/Linguistico Lagonegro PZPM00101P – Liceo Scientifico Lagonegro
PZPS00101N – Liceo Scientifico Latronico PZPS00102P Istituto Tecnico Statale Economico e
Tecnologico "V.D'Alessandro" PZTD00101D**

**ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO AGRICOLTURA,SVILUPPO RURALE,VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL
TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
Via Sant'Antuono, 192 – 85042 LAGONEGRO (PZ)**



PROGETTO ORIENTAMENTO

**I.I.S. De Sarlo – De Lorenzo
Lagonegro (PZ)**

a.s. 2025 - 2026

“Solo quando riusciamo ad esprimere quale è la meta possiamo costruire un percorso e acquisire le risorse e le informazioni per raggiungerla”

Uno strumento utile: l'orientamento

CHE COSA È L'ORIENTAMENTO?

Le Raccomandazioni dell'Unione Europea del novembre 2022, le riforme del PNRR, il D.M. 22 dicembre 2022 n.328 con le Linee Guida per l'Orientamento, il C.M. n.17 del 3 gennaio 2023, la nota M.I.M. n.937 del 3 marzo 2023, la C.M. n. 958 del 5 aprile 2023 e il D.M. n. 63 del 5 aprile 2023 pongono l'accento sulla necessità da parte della scuola di ripensare e riformulare l'orientamento in maniera continua, sistemica e mirata. L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale e economico. Il suo fine è di maturare e sviluppare le competenze necessarie per definire gli obiettivi personali o professionali in maniera autonoma. È necessario annullare il più possibile il divario, il mismatch, tra scuola e mondo del lavoro. L'Orientamento diventa allora dispositivo formativo che non si allontana dalle discipline, fa sì che esse possano dare indicazioni e indirizzare al fine di cogliere le competenze utilizzate nelle professioni e nel lavoro.

Autovalutazione, incremento del controllo, potere sulla propria vita e sulle proprie scelte, consapevolezza sono le mete di questo viaggio.

Le finalità del progetto Orientamento mirano a avvicinare la nostra scuola a tutto ciò che la circonda, alla conoscenza dei possibili futuri, alla conoscenza del mondo delle professioni e del lavoro, con particolare attenzione non solo alla formazione universitaria, ma anche alla formazione tecnica superiore. La mission sarà, prima di tutto, permettere di sviluppare le competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

Il progetto qui presentato propone azioni di supporto, rinforzo e accompagnamento alle scelte che si possono realizzare attraverso una condivisione degli obiettivi, delle metodologie e degli strumenti.

Figure-chiave del progetto:

il docente Orientatore e i docenti Tutor

IL RUOLO DEL DOCENTE ORIENTATORE

Il docente orientatore favorisce, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero (<https://unica.istruzione.gov.it/it>), l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Nello specifico del progetto di orientamento, in collaborazione con i docenti tutor contempla azioni che:

- aiutino a favorire le attività di orientamento per aiutare studentesse e studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dal territorio, dal mondo produttivo e universitario;

- aiutino le studentesse e gli studenti a far emergere i loro bisogni e a far acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, partendo dall'autovalutazione, conoscenza di sé e autostima;
- favoriscano il dialogo con le famiglie, consigliandole nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali;
- siano di riferimento per i docenti tutor nell'attuazione di tutto il progetto di orientamento dell'Istituto.

IL RUOLO DEL DOCENTE TUTOR

Il docente tutor:

- accompagna e monitora lo sviluppo delle studentesse/studenti nel loro percorso scolastico;
- aiuta ogni studentessa/studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- consiglia le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti;
- propone attività orientative esplicite promuovendo negli studenti la riflessione in chiave valutativa ed auto-valutativo e la consapevolezza dei risultati ottenuti;
- aiuta ogni studente/studentessa a rivedere le parti fondamentali dell'E-Portfolio e all'individuazione/ esplicitazione del proprio capolavoro;
- partecipa alla programmazione del progetto di orientamento di Istituto;
- collabora all'attuazione dei moduli di 30 ore di concerto con i Consigli di Classe interessati.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

La progettazione parte da un momento fondamentale: l'analisi dei bisogni che prevede la somministrazione di un questionario di rilevazione dei bisogni orientativi e un test di supporto agli incontri individuali tutor/studente.

Il progetto è articolato in tre azioni, ciascuna legata ad ogni singolo anno di corso (classe terza, classe quarta e classe quinta) con l'inserimento, a

partire da questo anno, di un nuovo gruppo classe, il 2° Periodo ex Serale IPSASR e personalizzata poi per ogni Consiglio di Classe.

Le finalità comuni perseguite nel secondo biennio e nella classe quinta saranno:

- **classe terza: Alla scoperta di se stessi: chi sono?**
- **classe quarta e 2° Periodo Serale IPSASR: Investo nel mio futuro: chi vorrei essere?**
- **classe quinta: Mi avvicino al mondo delle professioni: chi potrò essere?**

Tali finalità saranno esplicitate nei moduli di 30 ore per ciascun anno di corso.

Il “Modulo Orientamento” non deve essere visto come un ulteriore insegnamento con voto; è piuttosto, un’attività curriculare che afferisce alla didattica orientativa svolta trasversalmente dai docenti del Consiglio di Classe.

Proposta attuativa:

CLASSI III

5 ore → Attività di sportello a cura del Tutor

10 ore → Didattica orientativa a cura del Consiglio di Classe

15 ore → Eventi orientativi organizzati in Istituto e/o sul territorio (anche FSL)

CLASSI IV e 2° PERIODO SERALE IPSASR

5 ore → Attività di sportello a cura del Tutor

10 ore → Didattica orientativa a cura del Consiglio di Classe

15 ore → Eventi orientativi organizzati in Istituto e/o sul territorio (anche PCTO). Orientamento post-diploma.

CLASSI V

5 ore → Attività di sportello a cura del Tutor

10 ore → Didattica orientativa a cura del Consiglio di Classe

15 ore → Eventi orientativi organizzati in Istituto e/o sul territorio (anche FSL). Orientamento post-diploma. Progetto UnisaOrienta Experience

METODOLOGIA

Le Linee Guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) riconoscono la centralità dell'orientamento formativo, esse prevedono che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole, in una visione verticale del curriculum. La didattica orientativa diventa il dispositivo formativo per eccellenza: le materie che si imparano a scuola indirizzano e indicano direzioni, permettono di cogliere le competenze che si utilizzeranno nei lavori e nelle professioni. È questo il senso della didattica orientativa. Un processo continuo, formativo, globale e unitario che mira a insegnare orientando e permette agli studenti di incrementare il controllo, il potere sulla propria vita, sulle proprie scelte fino ad arrivare alla consapevolezza di se stessi. Bisogna partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali.

La didattica orientativa mette in relazione Obiettivi di apprendimento curricolari con Obiettivi di sviluppo personale degli studenti.

Per il gruppo classe 2° Periodo Serale IPSASR, è necessario tener presente le caratteristiche specifiche degli studenti serali che, in alcuni casi, sono adulti, lavoratori, con esperienze pregresse. Gli obiettivi, molto concreti, sono legati alla riqualificazione professionale o al conseguimento del diploma per migliorare le proprie opportunità lavorative.

I grandi assi attorno ai quali sono progettati gli interventi sono quelli evidenziati dal quadro delle “competenze chiave UE”, ed in particolare:

<i>UE competenze chiave per l'apprendimento permanente</i>	<i>Documenti di riferimento</i>
4. competenza digitale	DIGCOMP: competenze digitali per i cittadini
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	LIFECOMP: competenze chiave personali e sociali, imparare ad imparare
6. competenza in materia di cittadinanza	RFCD: quadro di riferimento delle competenze per una cultura democratica ----- GREENCOMP: competenze in materia di sostenibilità
7. competenza imprenditoriale	ENTRECOMP: lavoro, impresa, professioni

Ad esse si aggiungono le Competenze orientative

**CURRICOLO SCOLASTICO PER
PROGETTARE AZIONI FORMATIVE DI
DIDATTICA ORIENTATIVA ALL'INTERNO
DEI SINGOLI CONSIGLI DI CLASSE**

FRAMEWORK DI RIFERIMENTO "LIFECOMP 2020"

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

Alla scoperta di se stessi: chi sono?

OBIETTIVI	Competenze Personali AUTOREGOLAZIONE: consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti <u>Descrittori</u> • Consapevolezza ed espressione di emozioni, pensieri, valori e comportamenti personali • Comprendere e saper regolare le emozioni, i pensieri e i comportamenti personali, comprese le risposte allo stress • Coltivare ottimismo, speranza, resilienza, autoefficacia e mantenere la consapevolezza dello scopo per supportare l'apprendimento e l'azione	Competenze Sociali EMPATIA: la comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e il saper dare risposte appropriate <u>Descrittori</u> • Consapevolezza delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona • Comprendere le emozioni e le esperienze di un'altra persona e capacità di assumere in modo proattivo il suo punto di vista • Reattività alle emozioni e alle esperienze di un'altra persona, essendo consapevoli che l'appartenenza al gruppo influenza il proprio atteggiamento	Imparare ad Imparare MENTALITA' DI CRESCITA (Growth mindset): credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente <u>Descrittori</u> • Consapevolezza e fiducia nelle capacità proprie e altrui di apprendere, migliorare e raggiungere lo scopo con il lavoro e la dedizione • Comprendere che l'apprendimento è un processo che dura tutta la vita e che richiede apertura, curiosità e determinazione • Riflettere sui feedback degli altri così come sulle esperienze di successo e insuccesso per continuare a sviluppare il proprio potenziale
STRUMENTI	Questionari Elaborazioni di schede Laboratori Storytelling Debate Compito di realtà Incontri con esperti		
TEMPI	I e II quadrimestre		

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI QUARTE – 2° PERIODO SERALE IPSASR

Investo nel mio futuro: chi vorrei essere?

OBIETTIVI	Competenze personali FLESSIBILITA': capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide <u>Descrittori</u> • Prontezza a rivedere opinioni e linee d'azione di fronte a nuove prove • Comprendere e adottare nuove idee, approcci, strumenti e azioni in risposta a contesti mutevoli • Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi	Competenze Sociali COMUNICAZIONE: utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto <u>Descrittori</u> • Consapevolezza della necessità di una varietà di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti • Comprendere e gestire interazioni e conversazioni in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche • Ascoltare gli altri e impegnarsi in conversazioni con fiducia, assertività, chiarezza e reciprocità, sia in contesti personali che sociali	Imparare ad Imparare PENSIERO CRITICO: capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative <u>Descrittori</u> • Consapevolezza di potenziali pregiudizi rispetto ai dati e ai propri limiti personali, mentre si raccolgono informazioni e idee valide e affidabili da fonti varie e affidabili • Confrontare, analizzare, valutare e sintetizzare dati, informazioni, idee e messaggi dei media per trarre conclusioni logiche • Sviluppare idee creative, sintetizzare e abbinare concetti e informazioni da diverse fonti in vista della risoluzione dei problemi
STRUMENTI	Questionari Elaborazioni di schede Laboratori Storytelling Debate Compito di realtà Incontri con esperti		
TEMPI	I e II quadrimestre		

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

Mi avvicino al mondo delle professioni: chi potrò essere?

OBIETTIVI	Competenze personali BENESSERE: ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile <u>Descrittori</u> • Consapevolezza che il comportamento individuale, le caratteristiche personali e i fattori sociali e ambientali influenzano la salute e il benessere • Comprendere i potenziali rischi per il benessere e utilizzare informazioni e servizi affidabili per la salute e la protezione sociale • Adozione di uno stile di vita sostenibile che rispetti l'ambiente e il benessere fisico e mentale di sé e degli altri, ricercando e offrendo sostegno sociale	Competenze Sociali COLLABORAZIONE: impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri <u>Descrittori</u> • Intenzione di contribuire al bene comune e consapevolezza che gli altri possono avere affiliazioni culturali, background, credenze, valori, opinioni o circostanze personali differenti • Comprendere l'importanza della fiducia, del rispetto per la dignità umana e per l'uguaglianza • Equa condivisione di compiti, risorse e responsabilità all'interno di un gruppo tenendo conto del suo scopo specifico; sollecitando l'espressione di punti di vista diversi e adottando un approccio sistemico	Imparare ad Imparare GESTIONE DELL'APPRENDIMENTO: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento <u>Descrittori</u> • Consapevolezza dei propri interessi di apprendimento, processi e strategie preferite, compresi i bisogni di apprendimento e il supporto richiesto • Pianificare e implementare obiettivi, strategie, risorse e processi di apprendimento • Riflettere e valutare finalità, processi e risultati dell'apprendimento e della costruzione della conoscenza, stabilendo relazioni tra i vari ambiti
STRUMENTI	Questionari Elaborazioni di schede Laboratori Storytelling Debate Compito di realtà Incontri con esperti		
TEMPI	I e II quadrimestre		

